

Regione Lazio

DIREZIONE TRASPORTI, MOBILITA', TUTELA DEL TERRITORIO,
DEMANIO E PATRIMONIO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 16 settembre 2024, n. G12081

Indizione II procedura evidenza pubblica per la vendita del taglio del lotto boschivo - taglio di fine turno della Particella Forestale n. 15 della Tenuta Bosco Montagna, loc. Marroneto (Comune di Viterbo) di proprietà della Regione Lazio.

OGGETTO: indizione II procedura evidenza pubblica per la vendita del taglio del lotto boschivo – taglio di fine turno della Particella Forestale n. 15 della Tenuta Bosco Montagna, loc. Marroneto (Comune di Viterbo) di proprietà della Regione Lazio.

**IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE
“TRASPORTI, MOBILITA’, TUTELA DEL TERRITORIO, DEMANIO E PATRIMONIO”**

VISTA la Legge Statutaria del 11 novembre 2004 n. 1: “Nuovo Statuto della Regione Lazio”;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002 n. 6 e ss.mm.ii., recante “Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale”;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002 n. 1 e ss.mm.ii., recante “regolamento di organizzazione degli uffici dei servizi della giunta regionale”;

VISTA la legge regionale 07 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTO il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118: “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5.5.2009, n. 42” e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante: “Legge di contabilità regionale”;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: “Regolamento regionale di contabilità”;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 23, recante: “Legge di stabilità regionale 2024”;

VISTA la legge regionale 29 dicembre 2023, n. 24, recante: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026” con particolare riferimento all’art. 3, comma 1, lett. t, che ha approvato, quale allegato n. 18 al bilancio medesimo, l’elenco dei beni immobili soggetti a valorizzazione e/o alienazione, di cui al citato art. 11, comma 2, lettera d), l.r. 11/2020;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 980, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 28 dicembre 2023, n. 981, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2024-2026. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa”;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 14 febbraio 2024, n. 75, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2024-2026 e approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

VISTA la nota del Direttore generale prot. 573860 del 30.04.2024, concernente “indicazioni per l’operatività della riorganizzazione dell’apparato amministrativo disposta dal regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9 e in attuazione delle direttive I, II, III, IV, V e VI di cui alle note prot. n. 1414222 del 05/12/2023, prot. n. 132306 del 30/01/2024 e prot. n. 0171408 del 06/02/202, prot. n. 0190513 del 09/02/2024, prot. n. 0231852 del 19/02/2024 e prot. n. 281552 del 28/02/2024, con decorrenza 1° maggio 2024.”;

VISTO l’atto di organizzazione del 09 marzo 2024, n. G02685 con il quale è stato ridefinito l’assetto organizzativo della Direzione regionale Trasporti, mobilità, tutela del territorio, demanio e patrimonio ed istituite le strutture organizzative a rilevanza dirigenziale costituenti la medesima Direzione;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale 8 febbraio 2024, n. 53, con la quale è stato conferito al dott. Fabrizio Mazzenga, l’incarico di Direttore della Direzione regionale “Trasporti, mobilità, tutela del territorio, demanio e patrimonio”;

VISTO l’atto di organizzazione 17 giugno 2024, n. G07962, con cui è stato conferito ai sensi dell’art.164 del r.r. 5/2002, l’affidamento *ad interim* della responsabilità dell’Area “Gestione e Valorizzazione dei beni patrimoniali. Gestione dei Beni confiscati alla criminalità” all’arch. Cristiana Pimpini;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 22 dicembre 2023, n. 940, con la quale è stato approvato l’aggiornamento dell’inventario dei beni immobili regionali – “Libro n. 18”;

VISTO il Regio decreto 30 dicembre 1923, n. 3267, recante “*Riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e di terreni montani*”, ed il relativo Regolamento di attuazione 16 maggio 1926, n. 1126;

VISTA la legge regionale 28 ottobre 2002, n. 39, e ss.mm.ii., recante “Norme in materia di gestione delle risorse forestali” e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 18 aprile 2005, n. 7, recante “Regolamento di attuazione dell’articolo 36 della legge regionale 28 ottobre 2002, n. 39 (Norme in materia di gestione delle risorse forestali)” e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale dicembre 2012, n. 601, avente ad oggetto “Valorizzazione dei terreni boscati ai sensi dell'art. 4 ex lege 39/2002 ascritti al demanio e al patrimonio della Regione Lazio” con la quale è stata affidata alla Direzione Regionale Ambiente (ora Direzione Regionale Agricoltura, e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste) la valorizzazione dei terreni boscati ascritti al demanio e al patrimonio della Regione Lazio, attraverso la realizzazione di “Progetti di utilizzazione boschiva e i PGAF delle proprietà demaniali e del patrimonio”;

PREMESSO che:

- la Regione Lazio è proprietaria di una serie di particelle forestali ubicate nel Comune di Viterbo, località San Martino al Cimino, costituenti la c.d. Tenuta “Bosco Montagna”, iscritte nell’inventario dei beni immobili regionali, da ultimo approvato con la citata DGR 940/2023, tra i beni indisponibili;
- tra le suddette particelle figura, in particolare, la P.F. n. 15, catastalmente individuata nel NCT del Comune censuario di Viterbo, al foglio 254 - particelle n. 4/p e 84/p, avente un’estensione complessiva pari a 18,28 Ha;

CONSIDERATO che:

- con l’Atto di Organizzazione 10 novembre 2016, n. G13292, è stato conferito l’incarico di progettazione per l’utilizzazione forestale, *ex art.* 11 del citato r.r. 7/2005, dei lotti boschivi della Tenuta “Bosco Montagna”;
- con determinazione dirigenziale 29 marzo 2017, n. G03988, è stata adottata la proposta del Piano di Gestione ed Assestamento Forestale (PGAF) della Tenuta “Bosco Montagna” Comune di Viterbo (VT) di proprietà della Regione Lazio, redatta dai Dottori Pierluca Gaglioppa, Antonio Zani e Luca Berardi;
- il suddetto PGAF è stato reso esecutivo con determinazione 15 maggio 2018, n. G06230 e ss.mm. ii (G00077 del 08/01/2018, DD n. G15338 del 28/11/2018, DD n.G17993 del 16/12/2022, DD n.G07477 del 30/05/2023 DD. n. G01821 del 21/02/2024);

VISTA la determinazione dirigenziale 10 novembre 2023, n. G14906, con la quale la competente Direzione regionale “Agricoltura e Sovranità Alimentare, Caccia e Pesca, Foreste” ha adottato il progetto esecutivo di taglio di fine turno della particella forestale n. 15 della tenuta regionale Bosco Montagna, comprensivo di:

- Relazione tecnica con allegati:
 - *Cartografia;*
 - *Piedilista Aree di Saggio;*
 - *Prospetti riepilogativi dendrometrici;*
 - *Seriazioni diametriche e curve ipsometriche;*
- Capitolato d’oneri;
- Stima economica del valore del soprassuolo;

PRESO ATTO che la stima del prezzo di macchiatico, come si evince dagli elaborati progettuali allegati alla già menzionata d.d. n. G14906/2023, è pari ad € 144.901,20 al netto dell’iva, somma che rappresenta la base d’asta per procedere alla vendita del soprassuolo forestale;

VISTO il Regio Decreto n. 827 del 23/05/1924 e ss.mm.ii., recante “Regolamento per l’amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato”, ed in particolare l’art. 37 che prevede che tutti i contratti dai quali derivi entrata o spesa dello Stato debbono essere preceduti da pubblici incanti;

VISTO l’art. 13 comma 2 del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici” secondo cui: *“Le disposizioni del codice non si applicano ai contratti esclusi, ai contratti attivi e ai contratti a titolo gratuito, anche qualora essi offrano opportunità di guadagno economico, anche indiretto”*;

VISTA e richiamata la determinazione dirigenziale 14 maggio 2024, n. G05540, con la quale:

- è stata indetta un’asta pubblica, con offerta in aumento ai sensi dell’art. 73, lett. c), del Regolamento sulla Contabilità dello Stato approvato con Regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, per la vendita di materiale legnoso ritraibile dal lotto boschivo corrispondente alla particella forestale n. 15 del PGAF della tenuta regionale Bosco Montagna, loc. Marroneto (Comune di Viterbo) di proprietà della Regione Lazio;
- è stata approvata la documentazione di gara consistente nell’allegato Avviso d’Asta (All.1) e l’Estratto dell’avviso (All.2), con offerta in aumento per la vendita di materiale ritraibile dal taglio della suddetta particella forestale;
- è stata disposta la pubblicazione della suddetta determinazione sul BUR, nonché la pubblicazione integrale degli atti di gara, comprensivi degli allegati, sul sito *web* istituzionale della Regione Lazio, nell’apposita sezione dedicata alle alienazioni (<https://www.regione.lazio.it/demanio-patrimonio/alienazioni/avvisi-vendita-aste-pubbliche>);
- è stata disposta la pubblicazione dell’estratto di avviso di asta pubblica sull’Albo Pretorio del Comune di Viterbo e della Provincia di Viterbo;
- alla scadenza dei termini previsti nel succitato Avviso per la partecipazione all’asta, ovvero all’05/07/2024 ore 12:00, non è pervenuta alcuna offerta;

VISTI altresì, l’Avviso d’Asta, recante le modalità di presentazione e selezione delle offerte, e l’Estratto dell’avviso, redatti dai competenti uffici della scrivente Direzione, nonché il Capitolato d’Oneri e suoi allegati approvati con la succitata d.d. G05540/2024;

RITENUTO di procedere, per quanto sopra esposto a indire un II turno di asta pubblica, con offerta in aumento di cui all’art. 73 lett. c) del citato R.D. n. 827/1924, per la vendita di materiale legnoso ritraibile dal lotto boschivo corrispondente alla sopra richiamata particella forestale n. 15;

RITENUTO, altresì, di disporre la pubblicazione della presente determinazione, comprensiva degli allegati sul BURL, nonché la pubblicazione integrale degli atti di gara, comprensivi degli allegati, sul sito *web* istituzionale della Regione Lazio, nell’apposita sezione dedicata alle alienazioni (<https://www.regione.lazio.it/demanio-patrimonio/alienazioni/avvisi-vendita-aste-pubbliche>) nonché per estratto all’albo pretorio del Comune di Viterbo e della Provincia di Viterbo;

CONFERMATO che è obbligatorio l'accantonamento di una quota pari al 20% dei proventi del taglio boschivo, in appositi capitoli vincolati della Direzione competente in materia forestale, così come disposto dall'art. 21, comma 3, della citata l.r. n. 39/2002 e che, ai sensi dell'art. 26 del RR n. 7/2005, i fondi accantonati devono essere impiegati prioritariamente per la redazione dei PGAF, nonché per l'esecuzione di opere di miglioria boschiva, di cui all'art. 26 del RR n. 7/2005.

Per le motivazioni indicate in premessa, che si intendono integralmente richiamate e che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:

DETERMINA

- 1) di indire un II turno di asta pubblica, con offerta in aumento sul prezzo a base d'asta di € 144.901,20, ai sensi dell'art. 73, lett. c), del Regolamento sulla Contabilità dello Stato approvato con Regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, per la vendita di materiale legnoso ritraibile dal lotto boschivo corrispondente alla particella forestale n. 15 del PGAF della tenuta regionale Bosco Montagna, loc. Marroneto (Comune di Viterbo) di proprietà della Regione Lazio;
- 2) di disporre, a tal fine, la pubblicazione dei documenti di gara già approvati con determinazione 14 maggio 2024, n. G05540 e della presente determinazione sul BUR, sul sito *web* istituzionale della Regione Lazio, nell'apposita sezione dedicata alle alienazioni (<https://www.regione.lazio.it/demanio-patrimonio/alienazioni/avvisi-vendita-aste-pubbliche>);
- 3) di disporre, altresì, la pubblicazione dell'estratto di avviso di asta pubblica all'Albo Pretorio del Comune di Viterbo e della Provincia di Viterbo;
- 4) di confermare l'accantonamento della quota pari al 20% dei proventi del taglio boschivo sul Capitolo E23911 (missione 09, programma 05, aggregato 1.03.02.999.000) a disposizione della Direzione regionale "Agricoltura e Sovranità Alimentare, caccia e pesca, foreste" - Area "Governo del territorio e multifunzionalità, Forestazione", così come disposto dall'art. 21, comma 2, l.r. n. 39/2002;
- 5) di confermare, infine, responsabile del procedimento di cui alla presente determinazione, ai sensi dell'art. 4, comma 1, della legge 07 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., il funzionario della scrivente Direzione, Federico De Angelis.

Il Direttore
Fabrizio Mazzenga

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi il TAR del Lazio entro il termine di giorni trenta (30) a decorrere dalla data di pubblicazione del provvedimento stesso.